

DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

AREA: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO GR 06 13

Prot. 21529

Roma, 1 5 GEN. 2016

Ai Responsabili delle Istituzioni Formative del Lazio

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del Lazio per il tramite dell'USR Lazio

LORO SEDI

Al Direttore Generale dell'USR per il Lazio

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale e alle Amministrazioni Provinciali del Lazio

Il funzionario (Anna Maria Belli)

Oggetto: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale. Iscrizioni alle prime annualità anno formativo 2016/2017.

Premessa

Nel nuovo impianto normativo dettato dalla legge regionale 20 Aprile 2015, n. 5: "Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale" il sistema educativo regionale dell'istruzione e della formazione professionale è inteso quale insieme di percorsi funzionali all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale.

Nell'attuale ordinamento, il diritto dovere di istruzione e formazione riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 18 anni. In tale contesto, il momento dell'iscrizione assume un significato particolare anche in termini di assolvimento dell'obbligo e rappresenta un passaggio importante sotto l'aspetto della responsabilità condivisa tra soggetti diversi.

La puntuale e corretta definizione delle operazioni e delle procedure di iscrizione costituisce quindi presupposto necessario per una efficace programmazione delle attività educative e formative, per l'attivazione di proficui rapporti fra genitori ed istituzioni scolastiche e formative, per le notevoli implicazioni sulla formazione delle classi, nonché, in via più generale, per una adeguata offerta formativa sul territorio.



Nel Lazio l'offerta formativa è rappresentata dai Centri di formazione professionale (Istituzioni formative, IF) sia in regime convenzionale che gestiti direttamente dalle Amministrazioni locali, e dalle Istituzioni scolastiche che erogano i percorsi triennali di IeFP in regime di sussidiarietà integrativa ai sensi dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, raggiunta in Conferenza unificata nella seduta del 16 dicembre 2010 sulle "Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi degli Istituti professionali e i percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP), ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40".

Con la presente circolare si intendono disciplinare i termini e le modalità per l'iscrizione alle prime annualità dell'anno formativo 2016/2017 dei Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) del Lazio, validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi del D.lgvo 226/2005, erogati dai Centri di formazione professionale (Istituzioni formative, IF) sia in regime convenzionale che gestiti direttamente dalle Amministrazioni locali.

Responsabilità condivisa

Si ritiene utile richiamare preliminarmente la responsabilità condivisa a garanzia dell'assolvimento del diritto-dovere.

L'obbligo di istruzione mira infatti a garantire a tutti l'acquisizione delle competenze di base, necessarie per l'esercizio dei diritti di cittadinanza e coinvolge, pertanto, la responsabilità dei seguenti soggetti:

- i genitori, coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, il tutore o l'affidatario, cui competono le scelte tra i diversi percorsi formativi e le opzioni del tempo scuola;
- le IF/Istituzioni scolastiche, dalle quali dipende l'adozione delle strategie più efficaci e coerenti, atte a garantire elevati livelli di apprendimento e di formazione. In proposito, assumono particolare rilievo le metodologie didattiche finalizzate all'orientamento della scelta dei percorsi di studio e di lavoro;
- le Regioni e gli Enti locali, cui spetta assicurare le condizioni più idonee per la piena fruizione del diritto allo studio da parte di ciascun alunno e di garantire le dotazioni e i supporti strutturali e necessari allo svolgimento dell'attività didattica.

Iscrizioni on line

Come comunicato con le note n 673494 del 4 dicembre 2015 e 684726 del 10 dicembre 2015 la Regione Lazio ha avviato le procedure per la stipula della convenzione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) per le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di istruzione e formazione professionale, avvenuta con la firma dell'accordo bilaterale in data 17 dicembre 2015.

In aderenza a quanto stabilito dal MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, con circolare n. 22 del 21/12/2015 le domande di iscrizione possono essere presentate esclusivamente on line dalle ore 08:00 del 22 gennaio 2016 alle ore 20:00 del 22 febbraio 2016.



Dalle ore 8:00 del 15 gennaio 2016 è possibile inoltre avviare la fase della registrazione sul sito web www.iscrizioni.istruzione.

I genitori/esercenti la responsabilità genitoriale/affidatari/tutori (di seguito, per brevità, genitori) accedono al servizio "Iscrizioni *on line*", disponibile sul portale del MIUR (www.istruzione.it) utilizzando le credenziali fornite tramite la registrazione.

All'atto dell'iscrizione, i genitori rendono le informazioni essenziali relative all'alunno (codice fiscale, nome e cognome, data di nascita, residenza, etc.) ed esprimono le loro preferenze in merito all'offerta formativa proposta dal Centro di formazione professionale prescelto.

I centri di formazione professionale (IF) destinatarie delle domande offrono un servizio di supporto alle famiglie prive di strumentazione informatica. In subordine, qualora necessario, anche le scuole di provenienza offrono il medesimo servizio di supporto. Si precisa che il servizio di iscrizioni *on line* permette di presentare una sola domanda di iscrizione per ciascun alunno consentendo, però, ai genitori di effettuare anche una seconda o terza scelta nello stesso Centro di formazione professionale o in altro Centro di formazione professionale cui indirizzare la domanda nel caso in cui il Centro (IF) di prima scelta non avesse disponibilità di posti per l'anno scolastico 2016/2017.

Criteri di precedenza nell'ammissione

Fermi restando i vincoli derivanti dalla capienza delle aule/dotazioni organiche dei Centri, in linea con la direttiva sull'accreditamento e dal mantenimento del numero massimo di corsi già autorizzato nell'anno precedente (vincolo connesso alla effettiva disponibilità di risorse), si indicano i seguenti criteri di precedenza:

- a) Domande sostenute coerentemente da giudizio di orientamento da parte della scuola secondaria di 1° grado
- b) Domande sostenute da richiesta supportata da segnalazione da parte dei servizi sociali
- c) Domande presentate da studenti diversamente abili (art.4 della legge regionale 5/2015) o disturbi specifici di apprendimento¹
- d) Vicinanza della residenza dell'alunno al centro di formazione o particolari impegni lavorativi dei genitori
- e) Presenza di fratelli o sorelle già frequentanti il Centro di Formazione.

L'IF è chiamata a garantire, nei limiti delle proprie disponibilità, la fruizione del diritto allo studio attraverso ogni utile forma di razionalizzazione dell'offerta, con particolare attenzione agli alunni soggetti all'obbligo di istruzione.

Un'aperta ed efficace collaborazione tra la Regione Lazio le IF, MIUR, USR Lazio ed Enti locali consentirà di individuare le condizioni e le soluzioni migliori per poter adeguatamente (se non completamente) dare risposta alle domande acquisite.

Saranno ammessi a frequentare ciascuna delle prime annualità dei percorsi IeFP al massimo n. 2 alunni con certificazione ai sensi della legge 104/92, di cui uno in situazione di gravità (art. 3 comma 3), e al massimo n. 3 alunni con certificazione ai sensi della legge 170/2010. Le suddette ammissioni sono subordinate alla presentazione da parte della famiglia dell'allievo di idonea documentazione sanitaria prevista dalla normativa, compresa apposita valutazione di idoneità alla frequenza dei laboratori e all'utilizzo della relativa strumentazione professionale, rilasciata dal servizio di neuropsichiatria che ha in carico l'alunno.



E' quindi opportuno sensibilizzare tutti gli attori rilevanti sull'importanza di cooperare proficuamente anche nella fase successiva alla chiusura delle iscrizioni on line, anche perché i criteri individuati potrebbero non risultare esaustivi rispetto all'esigenza primaria di risposta alla domanda espressa dalle famiglie e dagli allievi.

La fase di gestione delle domande dovrà quindi essere improntata a principi di ragionevolezza e appropriatezza e l'eventuale adozione del criterio dell'estrazione a sorte rappresenterà quindi

l'estrema ratio, a parità di ogni altro criterio.

È, comunque, da evitare il ricorso a eventuali test di valutazione quale metodo di selezione delle domande di iscrizione, in coerenza con quanto previsto dal MIUR nella propria circolare.

Raccolta dei dati personali

Per quanto di spettanza di questa Amministrazione nell'ambito delle iscrizioni - *on line*, si aderisce completamente a quanto indicato nella circolare MIUR n. 22 per quanto riguarda la puntuale osservanza delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

La pagina contenente l'informativa potrà essere visualizzata prima dell'accesso alle pagine del modello di iscrizione da compilare, e un *flag* ne deve registrare la presa visione.

Si sottolinea inoltre che, le ulteriori informazioni eventualmente raccolte devono essere strettamente pertinenti e non eccedenti rispetto a ciascuno specifico obiettivo che si intende perseguire (cfr. art. 11 del *Codice*). La valutazione della pertinenza e non eccedenza delle informazioni può essere condotta verificando rispettivamente se i dati raccolti siano effettivamente attinenti e correlati alla finalità considerata e se la stessa, tenuto anche conto del bagaglio informativo già adisposizione della IF, possa essere comunque validamente raggiunta con l'esclusivo uso dei dati personali già raccolti e selettivamente individuati (cfr. art. 3 del *Codice*).

Adempimenti dei genitori

In merito agli adempimenti dei genitori e in aderenza a quanto stabilito dal MIUR, si specifica quanto di seguito.

I genitori, per effettuare l'iscrizione on line:

-individuano il Centro di Formazione (IF) d'interesse, anche attraverso "Scuola in Chiaro".

-si registrano sul sito <u>www.iscrizioni.istruzione.it</u>, inserendo i propri dati, seguendo le indicazioni presenti. La funzione di registrazione è attiva a partire dalle ore 8:00 del 15 gennaio 2016;

-compilano la domanda in tutte le sue parti, mediante il modulo *on line*, a partire dalle ore 8:00 del 22 gennaio 2016;

- inviano la domanda d'iscrizione alla scuola di destinazione attraverso il sistema "Iscrizioni on line", raggiungibile dal sito del MIUR o direttamente dall'indirizzo web www.iscrizioni.istruzione.it.

Il sistema "Iscrizioni *on line*" avvisa in tempo reale, a mezzo posta elettronica, dell'avvenuta registrazione o delle variazioni di stato della domanda. I genitori possono comunque seguire l'*iter* della domanda inoltrata attraverso una funzione *web*.

Il modulo di domanda *on line* recepisce le disposizioni di cui agli articoli 316, 337 *ter* e 337 *quater2* del codice civile, così come modificate dal decreto legislativo 28 dicembre 2013, n. 154.



Alla luce delle disposizioni ivi richiamate, la domanda di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. A tal fine, il genitore che compila il modulo di domanda dichiara di avere effettuato la scelta in osservanza delle suddette disposizioni del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Si ricorda che la compilazione del modulo di domanda d'iscrizione avviene ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Pertanto, i dati riportati nel modulo d'iscrizione assumono il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi dell'articolo 46 del citato D.P.R. Si rammentano infine le disposizioni di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. che, oltre a comportare la decadenza dai benefici, prevedono conseguenze di carattere amministrativo e penale per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità.

Si precisa che le domande <u>dovranno essere complete dell'indicazione di tutte le opzioni di iscrizione</u>. Infatti, nel caso in cui si verifichi indisponibilità di posti e/o mancata attivazione del percorso finalizzato al conseguimento della qualifica professionale scelto, è opportuno che le famiglie in sede di presentazione della istanza di iscrizione esprimano tutte le opzioni in ordine di preferenza per consentire l'assolvimento del diritto- dovere.

Gestione delle attività successive alla chiusura del sistema di iscrizioni on-line

Alla chiusura del periodo di iscrizioni on line si apre la fase di gestione delle domande a cura dei IF: le domande on line ricevute nelle IF di destinazione devono essere puntualmente accettate o smistate ad altra IF/scuola (in base alla scelta effettuata dalla famiglia sulla domanda) entro il termine dell'8 marzo 2016. L'avvenuta accettazione o lo smistamento verso altra IF/scuola dell'iscrizione on line è simultaneamente ed automaticamente comunicato alla famiglia con apposito messaggio di posta elettronica. La Regione e le IF devono comunque garantire entro i limiti delle disponibilità di bilancio la fruizione del diritto allo studio attraverso ogni utile forma di razionalizzazione e di indirizzo e in partenariato con tutti i soggetti interessati.

Anche a seguito della chiusura della fase del sistema di iscrizioni on line e fino all'apertura effettiva dell'anno scolastico e formativo, dovranno essere gestiti i prevedibili eventi successivi (ripensamenti, bocciature, trasferimenti, ecc.). Fermo restando quanto sopra precisato in materia di vincoli all'accettazione delle domande e dei criteri di precedenza sopra citati, la gestione delle eventuali domande in eccesso e le ulteriori evenienze che dovessero manifestarsi saranno affrontate dalla Regione Lazio di concerto con tutti gli attori del sistema con l'obiettivo primario di tutelare l'interesse degli utenti all'assolvimento del diritto - dovere.

Accoglienza e inclusione

Alunni con disabilità

Le iscrizioni degli alunni con disabilità effettuate nella modalità on line sono perfezionate con la presentazione alla scuola prescelta della certificazione rilasciata dalla A.S.L. di competenza,



comprensiva della diagnosi funzionale, predisposta a seguito degli accertamenti collegiali previsti dal D.P.C.M. 23 febbraio 2006, n. 185.

Sulla base di tale certificazione e della diagnosi funzionale, la scuola procede alla richiesta di personale docente di sostegno e di eventuali assistenti educativi a carico dell'Ente locale, nonché alla successiva stesura del piano educativo individualizzato, in stretta relazione con la famiglia e gli specialisti dell'A.S.L.

- Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Le iscrizioni di alunni con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA), effettuate nella modalità *on line*, sono perfezionate con la presentazione alla scuola prescelta della relativa diagnosi, rilasciata ai sensi della legge n. 170/2010 e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012 sul rilascio delle certificazioni.

Le IF assicurano le idonee misure compensative e dispensative di cui al d.m.12 luglio 2011, n. 5669, e delle allegate linee guida; in particolare, provvedono ad attuare i necessari interventi pedagogico-didattici per il successo formativo degli studenti con DSA attivando percorsi di didattica individualizzata e personalizzata.

Saranno ammessi a frequentare ciascuna delle prime annualità dei percorsi IeFP al massimo n. 2 alunni con certificazione ai sensi della legge 104/92, di cui uno in situazione di gravità (art. 3 comma 3), e al massimo n. 3 alunni con certificazione ai sensi della legge 170/2010.

- Alunni con cittadinanza non italiana

Agli alunni con cittadinanza non italiana si applicano le medesime procedure di iscrizione previste per gli alunni con cittadinanza italiana, ai sensi dell'articolo 45 del D.P.R. 394/1999.

Insegnamento della cultura religiosa

La l.r. 5/2015 (art. 4 - Linee di intervento regionali - lettera n) numero 4) prevede che i percorsi siano articolati in modo da garantire l'insegnamento della cultura religiosa, da collocarsi nell'ambito dell'Asse storico sociale. Pertanto nel modulo di iscrizione non è prevista alcuna opzione.

La presente circolare verrà pubblicata sul sito della Regione Lazio all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_istruzione_giovani/ e ne verrà data ampia diffusione.

Il Dirigente dell'Area Dott.ssa Alessandra Tomai

> La Direttrice Avv. Elisabetta Longo